

IonioNotizie.it

Quotidiano online Socio Politico Culturale

Scigliano (Cosenza) - 'Storia di un territorio [Il Reventino-Savuto]', è il nuovo libro di Franco Emilio Carlino



Un libro affascinante **“Storia di un territorio [Il Reventino –Savuto] di Franco Emilio Carlino**, un testo di documentazione storica, un viaggio tra immagini fotografiche e ricostruzione minuziosa lungo oltre quattrocento pagine che consente al lettore di scoprire un territorio unico e particolare, per molti aspetti inesplorato e, per questo, ricco di suggestioni e malfe.

Borghi poco conosciuti, ma ricchi di antica storia, con un intreccio di notizie, casati, famiglie nobiliari e potenti, vicissitudini, luoghi di appartenenza, arte, attività che hanno reso nobile un territorio che ancora oggi sconta l'avvicinarsi delle varie metamorfosi territoriali.

Quello del Reventino-Savuto è, infatti, un territorio così significativo e ricco della Calabria tra Sila Piccola e Sila Grande appartenente alle province di Cosenza, Catanzaro e Crotona, che raccontarne le vicende vuol dire ripercorrere la storia molteplice e plurima della Calabria.

I paesi del Reventino-Savuto mettono insieme, infatti, anime di diverse comunità, mostrano e mantengono una eredità ambientale, archeologica, artistica e architettonica di grande valorialità e bellezza. I diversi borghi, intrisi di storia, offrono, inoltre, uno scenario ambientale radioso idoneo ad accendere anche nel visitatore casuale grandi suggestioni.

Come precisa l'autore nella sua introduzione: **“La consultazione di alcuni testi di grandi autori del passato mi ha permesso di scoprire come urbanisticamente ogni singolo borgo offre nelle proprie caratteristiche una straordinaria amenità.** Dalla cospicua esistenza di chiese e palazzi signorili si percepisce, altresì, a vista d'occhio, il significato di un passato che l'immaginazione porta alla presenza di sorpassate civiltà.

Ogni borgo, se pure simile agli altri per tradizioni, usi, costumi e lingua, risulta essere un mondo a sé, sontuoso per ambiente culturale e aperto ai borghi circostanti del territorio, nella condivisione della propria identità”.

“Certamente, quello che emerge in questo libro, - precisa nella prefazione **Giovanni Renda, Presidente Associazione Borghi da Ri...Vivere-** non è un territorio destinato all'abbandono, come in effetti sta succedendo, piuttosto un territorio che interpreta la minuziosa storia che si è avvicinata nel tempo e che ha la possibilità di diventare elemento predominante di tipicità locale da offrire agli appassionati di queste mete, per stimolarli ad apprezzarne l'entità di tutti i valori intrinseci che si possono scoprire.

... Paesaggi piacevoli che insegnano al rispetto e inducono a riflettere, perché 'Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre – affermava Marcel Proust – ma nell'avere nuovi occhi'.

Corredano sapientemente il volume l'apparato fotografico di **Mario Migliarese, Cofondatore Associazione “u hocolàru”**, che offre “ una testimonianza visiva della vita intima delle comunità raccontate attraverso un punto di vista fotografico ‘ravvicinato’ quasi a volere entrare nelle case, mentre l'oggetto sono le “vecchie” abitazioni dei centri storici e delle frazioni , le viuzze, i vagli, le camare, le chiese; ma anche i particolari di edifici o case, che come lenti ne evidenziano il lato più profondo e intimo” e il qualificato contributo sul dialetto dell'area linguistica dei paesi trattati di **Francesco Talarico Cofondatore Associazione “u hocolàru”** “definita come dialetto del monte Reventino e della valle del fiume Savuto”.

di Redazione | 17/05/2020